

## Volti dell'etica e della spiritualità del nostro tempo

un progetto di Marco Manzoni-Studio Oikos  
in collaborazione con Philo – Pratiche filosofiche e Frigoriferi Milanese

Secondo ciclo con tre filmati intervista a figure significative del nostro tempo  
accomunate da una riflessione etico-spirituale



Con le conversazioni filmate di Marco Manzoni a esponenti della cultura laica e religiosa prosegue l'interrogazione sulle grandi questioni etiche del nostro tempo.

Il secondo ciclo è dedicato a tre significative personalità:

- 23/01/2020: **Silvia Vegetti Finzi**, psicologa clinica e scrittrice
- 24/02/2020: **Moni Ovadia**, artista teatrale e scrittore
- 24/03/2020: **Vito Mancuso**, teologo e scrittore

### Seconda serata

presso Sala Carropono – Frigoriferi Milanese  
via Piranesi 10, Milano

**Lunedì 24 febbraio 2020 – ore 21.00**

Proiezione della conversazione filmata inedita  
di Marco Manzoni:

**Moni Ovadia:**

**Spiritualità ebraica ed etica  
contemporanea – 60'**

**Sarà presente alla serata Moni Ovadia**

Ingresso:

10 €; 5 € per soci Philo, studenti Philo e universitari

Moni Ovadia, è un autore, attore e regista di un originale "teatro musicale" nel quale si innestano le sue peculiarità di intrattenitore, oratore e umorista, e una personalità impegnata sui temi della giustizia sociale e della pace.

Ha realizzato molteplici spettacoli teatrali tra cui *Dalla sabbia al tempo*, *Oylem Goylem*, *Dybbuk*, *Dio Ride-Nish Koshe* e ha pubblicato diversi volumi tra cui *L'ebreo che ride*, *Vai a te stesso*, *Contro l'idolatria*, *Binario 21*.

In questa conversazione, Moni Ovadia parla della relazione tra la spiritualità ebraica e l'etica contemporanea. Partendo dall'umorismo tipico dell'ebraismo che è un antidoto all'idolatria, vengono affrontati temi di grande attualità: la relazione tra bene e male, la simbologia dell'ombra, il rapporto tra maschile e femminile, la dimensione del sogno.

Ovadia parla anche della tradizione dello *Shabbath* come tempo dell'uguaglianza, delle relazioni tra messianesimo e giustizia sociale e tra libertà e responsabilità, e di qual è la visione dell'ebraismo del rapporto tra uomo e natura. La conversazione si conclude sull'esperienza umana che si pone a fondamento della spiritualità ebraica, ma anche di una visione laica dell'esistenza: la memoria.

